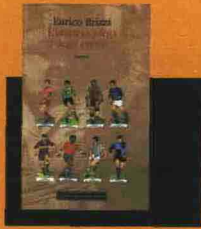


# salva con nome. libri

a cura di Maria Grazia Ligato



## L'INATTESA PIEGA DEGLI EVENTI di Enrico Brizzi

Baldini Castoldi Dalai  
pagg. 518, € 19,50

La piega inattesa è quella che sorprende il rampante cronista sportivo Lorenzo Pellegrini, convinto di dover seguire le Olimpiadi di Roma e invece spedito a seguire la serie Africa, cioè il meglio del calcio eritreo, etiopico e somalo sotto l'egida della Federcalcio. Siamo nel 1960, il Duce sta per morire e l'Italia, che ha rotto in tempo l'alleanza con Hitler, si è ritrovata seduta al tavolo dei vincitori cosicché la Repubblica laica e littoria ha il suo impero coloniale.

**Fantastoria, ma con un tocco vivido e ritmato che rende leggera la lettura.**

Cristina Taglietti

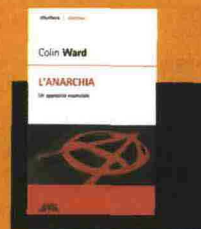


## TELEVISIONE di Marosia Castaldi

Manni Editore  
pagg. 28, € 5

Collana da tenere d'occhio questa dell'editore Piero Manni, chicchi di riso in copertina, libricini che pesano sì e no un etto, di ventitrenta pagine l'uno, ma tra gli autori La Capria, Naldini, Prete e ora questo, da non perdere, di Castaldi. Dopo le 600 pagine di "Dentro le mie mani le tue" (Feltrinelli), queste 28, difficile misura, prova del nove di grandezza d'autore. Con sfondo l'implacabile azzurrina luce televisiva, tutta una vita: dolori immensi e immenso sperare e ricordare. **Per rispecchiarci in passioni e malinconie.**

Vivian Lamarque



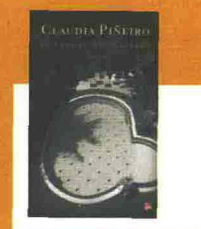
## L'ANARCHIA di Colin Ward

Eleuthera  
pagg. 125, € 12

Da sempre sottotraccia, mai realizzato pienamente, mai scomparso del tutto, torna il sogno della "società senza governo". Colin Ward ci accompagna in questo viaggio che parte dalle radici greche della parola anarchia, attraverso il Novecento, sfiora la Russia, si ferma in Spagna e arriva ai giorni nostri senza affanno: i libri di Noam Chomsky vengono da lì, i film di Ken Loach corteggiano lo stesso mito di autonomia e uguaglianza. Questo breviario della riflessione anarchica si chiude parlando di federalismo, consumismo ed ecologia.

**E scommette sul futuro di vecchi pensieri.**

Raffaele Oriani

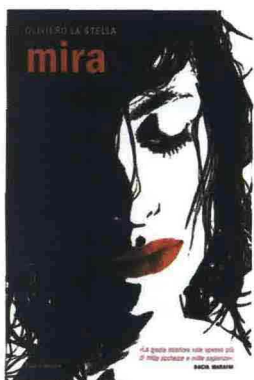


## LE VEDOVE DEL GIOVEDÌ di Claudia Piñeiro

ilSaggiatore  
pagg. 281, € 16

Circondata da mura perimetrali altissime, Altos de la Cascada è una città per privilegiati poco distante da Buenos Aires. Dentro, tra ville ricchissime, circoli di tennis e golf, si svolge la vita lieve e in apparenza dorata di cinque famiglie. Ma l'aria è claustrofobica, a La Cascada vigono regole non scritte pesanti come granito. E la morte per annegamento di tre "mariti" pian piano svelerà un intrigo di misteri e di non detti, di ipocrisie e vizi privati. Sullo sfondo, la crisi economica argentina. Una specie di Desperate Housewives. **Più avvincente.**

M.G.L.



## Mira di Oliviero La Stella

Fazi, pagg. 205, € 15

Da anni, anzi da decenni ci provano tutti, ma i risultati sono deludenti: libri noiosi o sguaiati, pesanti o osceni. Invece Oliviero La Stella è riuscito a fare un romanzo

"civile", una volta si diceva impegnato, senza la minima sbavatura ideologica. E ci fa rimanere col fiato sospeso, calandoci nella vita di una giovanissima prostituta albanese, una di quelle che i fari delle auto

illuminano sui viali. Una di quelle che i comitati di quartiere vorrebbero cacciare. Grazie alla complicità smagata dell'autore esploriamo sia i lati umani sia quelli disumani di queste piccole vite, i sussulti di invidia verso le nuove colleghe, gli ambigui sentimenti verso il protettore, un po' fidanzato e un po' sfruttatore. La consapevolezza, per molte, di avere dietro di sé una vita egualmente intollerabile, dove invece dei clienti dovrebbero sottomettersi alle voglie del suocero o del padre. Il segreto di questa riuscita? Una notevole strategia narrativa, un'insolita mancanza di pregiudizi e, invece di quel beverone di retorica cui siamo abituati, quel cocktail di pietà e ironia che Hemingway raccomandava ai romanzieri.

Giuseppe Scaraffia